



Istituto Garuzzo
per le Arti Visive

IL 2011 DELL'IGAV

Un anno vissuto intensamente

Volge al termine un anno che, per l'IGAV - Istituto Garuzzo per le Arti Visive, organizzazione non profit nata nel 2005, è stato ricco di impegni e di soddisfazioni. La nostra Associazione non si è persa d'animo di fronte alle innegabili difficoltà con cui tutti, non esclusi certo gli operatori culturali, sono stati costretti a confrontarsi e a "fare i conti" (in tutti i sensi!).

Senza lasciarci scoraggiare, confidando in un futuro più radioso abbiamo messo in campo tutte le energie possibili per fare bene nel presente, cercando di sfruttare al meglio le risorse disponibili, finanziarie e, soprattutto, umane e professionali. A tal proposito ricordiamo che l'IGAV è una piccola ma agguerrita realtà rappresentata da una squadra guidata dalla presidente **Rosalba Garuzzo** e che, proprio da quest'anno, si avvale dell'apporto di un nuovo direttore artistico, **Martina Corgnati**, e di un nuovo curatore, **Alessandro Demma**.

Nonostante le difficoltà, l'IGAV è riuscito a realizzare buona parte dei progetti, espositivi e non solo, programmati per quest'anno.

Nel 2011 l'IGAV ha ulteriormente consolidato il rapporto di collaborazione che lo lega da anni alla Città di Saluzzo. In particolare, la Castiglia è stata scelta come sede della propria **Collezione Permanente** e spazio espositivo privilegiato per la realizzazione di **grandi mostre collettive e personali dedicate ai maestri italiani**; inaugurata nell'autunno del 2009 nelle sale al piano terra della manica ottocentesca dell'ex carcere, l'Esposizione IGAV è uno dei pilastri portanti del progetto pluriennale "**Saluzzo Contemporanea - Un progetto IGAV di arte diffusa**". Alla Castiglia sono presenti opere sia appartenenti alla Collezione privata dell'Istituto sia agli artisti stessi, che prestano temporaneamente i propri lavori contribuendo a creare una vetrina sempre all'avanguardia. Le sale sono infatti riallestite periodicamente con l'obiettivo di offrire uno spaccato rappresentativo della scena artistica contemporanea italiana, anch'essa in continua evoluzione. Attualmente in esposizione ci sono oltre **trenta opere** (in parte di proprietà, in parte concesse in comodato d'uso) tra dipinti, sculture, installazioni e video.





Il 2011 dell'IGAV è stato caratterizzato, in generale, dalla volontà di incidere sul panorama della creatività giovanile favorendone le eccellenze, collaborando alla realizzazione di scambi e di residencies, oltre che promuovendo la visibilità dei talenti emergenti e il confronto fra diversi linguaggi e diversi Paesi.

L'IGAV, in qualità di **partner ufficiale dell'Anno Culturale della Cina in Italia 2010-2011**, nominato dall'Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia, ha realizzato a Torino e Milano la mostra **"China New Design"**, una rassegna organizzata insieme al prestigioso UCCA di Pechino che ha presentato, per la prima volta al pubblico italiano, un'ampia panoramica sulla straordinaria originalità e ricchezza del design cinese contemporaneo. L'evento ha costituito il punto di arrivo di un coerente percorso culturale, una sorta di "via della seta" che l'IGAV percorre ormai da cinque anni, in una direzione e nell'altra.

Dal 2006 infatti, l'IGAV si è fatto promotore dell'arte contemporanea italiana, con una particolare attenzione per i giovani talenti e gli artisti emergenti, in Italia, all'estero e soprattutto in Cina, organizzando mostre di grande ambizione e respiro culturale a Beijing, Shanghai e Shenzhen.

Il Governo e le istituzioni cinesi hanno mostrato in più occasioni un notevole apprezzamento per la qualità dei progetti promossi dall'IGAV. Il lavoro svolto ha dunque consentito di consolidare proficui rapporti di scambio e collaborazione che hanno permesso infine, proprio quest'anno, di ricambiare l'ospitalità nell'Anno culturale della Cina in Italia: un'occasione davvero eccezionale offerta dalle Autorità governative cinesi, cui l'IGAV ha avuto l'onore di essere chiamato a partecipare con un ruolo attivo.

QUATTRO INAUGURAZIONI IN POCCHI MESI

In pochi mesi, tra la primavera e l'autunno, abbiamo inaugurato quattro esposizioni: alla **Castiglia di Saluzzo "Alter Ego 1979-2008"**, personale di Giorgio Griffa a cura di Martina Corgnati (sabato 26 marzo); a **Milano – Triennale Design Museum (mercoledì 8 giugno)** e a **Torino-Palazzo Chiabrese (venerdì 10 giugno)** **"China New Design"**, panoramica sulle più recenti tendenze del design cinese in collaborazione con lo UCCA – Ullens Center for Contemporary Art di Pechino; ancora





alla Castiglia il riallestimento della **Collezione Permanente IGAV “Dalla cella all’atelier” (sabato 10 settembre)** a cura di Alessandro Demma. Un quinto evento, già in programma per l’autunno sempre alla Castiglia, è stato posticipato al prossimo anno per consentire lo svolgimento, nei medesimi spazi, della non prorogabile Biennale di Venezia in Piemonte.

1. “Giorgio Griffa. Alter Ego 1979-2008”

27 marzo - 22 maggio 2011; Castiglia di Saluzzo (Cuneo)

Dal 27 marzo al 22 maggio la Castiglia di Saluzzo ha ospitato una **mostra antologica di Giorgio Griffa curata da Martina Corgnati e realizzata dall’Istituto Garuzzo per le Arti Visive in collaborazione con la Città di Saluzzo**. Con la mostra di Giorgio Griffa, appositamente studiata per gli spazi della Castiglia, l’IGAV inaugura una nuova stagione espositiva nell’antica residenza fortificata dei Marchesi di Saluzzo, dedicata ai grandi maestri.

Giorgio Griffa (Torino 1936) è uno degli artisti italiani più originali e noti della sua generazione per la caratteristica forma di pittura support/surface, stesa con colori ad acqua su tele non intelaiate che dialogano liberamente con lo spazio e la parete. Le sue linee, i suoi arabeschi, le sue spugnature, e i suoi punti colorati che sembrano inseguirsi e giocare sulla superficie, sono frutto di un’analisi rigorosa delle componenti minime ed elementari del fare pittura, ma al tempo stesso esprimono una gioia del colore e della decorazione, nel senso “alto” che abbiamo ereditato da Matisse, tipicamente europea. Griffa è dunque la personalità artistica più indicata ad aprire questa rassegna sui grandi maestri locali che hanno lasciato il segno sulla scena nazionale ed internazionale.

Griffa è da sempre attivo in Piemonte, dove si è formato e dove lavora dalla fine degli anni Sessanta e con questa mostra torna ad incantare il suo pubblico con un ciclo eseguito dal 1979 al 2008 e composto da diciotto grandi lavori dedicati ciascuno a un artista del passato, prossimo o remoto, con cui Giorgio Griffa avverte una speciale affinità.





Il progetto è stato particolarmente apprezzato dal Sindaco di Saluzzo, Paolo Allemano: “La scommessa accettata e vinta insieme all’IGAV due anni fa ha segnato l’inizio di una collaborazione che è proseguita, e si è consolidata, con l’apertura della sua Collezione Permanente di Arte Contemporanea al piano terreno dell’edificio l’anno scorso e, ora, con questa mostra. Si tratta di un’esposizione di altissimo livello e di notevole impatto, che ci offre l’occasione e l’onore di accogliere alla Castiglia un artista straordinario”.

In occasione della mostra di Giorgio Griffa è stata anche riaperta e proposta in una nuova veste la Collezione Permanente di Arte Contemporanea dell’IGAV, al piano terreno della Castiglia.

Al fianco della Collezione Permanente e dei progetti espositivi, anche quest’anno l’IGAV ha promosso, in collaborazione con la Città di Saluzzo, alcuni eventi collaterali, nella sala conferenze della Castiglia: **“Di segno in suono. Incontro di musica e arte”** (5 maggio), in collaborazione con la Fondazione Scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo (dialogo tra l’artista Giorgio Griffa e il compositore Luigi Abbate sui possibili parallelismi fra il linguaggio pittorico e quello musicale; riflessione di Martina Corgnati su musica e pittura nel '900; intervento di Danilo Rinaudo, Presidente della Fondazione Scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo); **"Immagine e parola-Riflessioni sul contemporaneo"** (22 maggio) con interventi di Martina Corgnati (Accademia Albertina di Torino; Istituto IGAV), Cristina Giudice (Accademia Albertina di Torino), Massimo Leone (Università degli Studi di Torino), Roberto Mastroianni (Università degli Studi di Torino), Alessandro Demma (Università degli Studi di Salerno; Istituto IGAV), Giorgio Griffa.

Progetto realizzato anche grazie al contributo di: Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo; BCC Bene Vagienna. Partner ufficiale: Flyren.



2-3. “China New Design”

8 giugno – 11 settembre 2011 Triennale Design Museum, Milano

10 giugno – 11 settembre 2011 Palazzo Chiabrese, Torino

Si è conclusa con un eccezionale successo di pubblico lo scorso 11 settembre la mostra **China New Design**, organizzata dall'**IGAV** - Istituto Garuzzo per le Arti Visive di Torino e dallo **UCCA** di Pechino, che ha registrato oltre ventiduemila presenze in tre mesi di apertura: 18591 i visitatori a Milano e 4265 a Torino. L'esposizione ha offerto per la prima volta al pubblico italiano un'ampia panoramica sulla straordinaria originalità e ricchezza del design cinese contemporaneo.

Triennale Design Museum a Milano e Palazzo Chiabrese (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte) a Torino sono le sedi che hanno ospitato la mostra che, attraverso le creazioni dei giovani designer, ha saputo raccontare lo straordinario e tumultuoso progresso economico della Cina sempre più pronta ad assumere un ruolo importante sulla scena mondiale della cultura.

China New Design costituisce il punto di arrivo di un coerente percorso culturale, una specie di “via della seta” che l'IGAV percorre ormai da cinque anni, in una direzione e nell'altra: dal 2005 infatti, l'IGAV si è fatto promotore dell'arte contemporanea italiana, con una particolare attenzione per i giovani talenti e gli artisti emergenti, in Italia, all'estero e soprattutto in Cina, dove nel 2006, in occasione dell'Anno dell'Italia in Cina, e poi ancora nel 2008 e 2010 ha organizzato mostre di grande ambizione e respiro culturale a Pechino, Shanghai e Shenzhen, sino ad essere invitata per un evento al Padiglione Italia dell'Expo di Shanghai.

L'IGAV, partner ufficiale dell'Anno Culturale della Cina in Italia 2010-2011, nominato dall'Ambasciata in Italia della Repubblica Popolare Cinese, è organizzatore dell'iniziativa insieme allo UCCA.

Progetto realizzato anche grazie al contributo di Intesa Sanpaolo, partner per Torino. Sponsor tecnico: Performance in Lighting.





4. “Dalla cella all’atelier”

Per un riallestimento della collezione permanente dell’IGAV

Presentazione sabato 10 settembre; Castiglia di Saluzzo (Cuneo)

La Castiglia di Saluzzo ha riaperto le porte sabato 10 settembre con il nuovo allestimento della Collezione Permanente di Arte Contemporanea dell’IGAV - Istituto Garuzzo per le Arti Visive di Torino. L’esposizione, al piano terra della manica ottocentesca dell’edificio, si arricchisce di nuove opere, ma soprattutto si ripropone con una nuova veste: un allestimento che si relaziona in maniera attiva con il luogo che lo ospita. La Castiglia di Saluzzo, infatti, dal 1825 al 1992 fu adibita a carcere di massima sicurezza; si è ripartiti dalla riflessione sulla funzione di questo spazio per ricostruire, all’interno dei luoghi che ancora ne portano memoria, la struttura delle celle.

La prigione è un luogo d’internamento, d’esclusione, di detenzione, di punizione, spazio disciplinare che funziona da scheletro, da spina dorsale che sostiene il “corpo sociale” della modernità. A partire dalle riflessioni sulla reclusione che Michel Foucault ha sviluppato e trattato in buona parte delle sue analisi filosofiche tra gli anni sessanta e settanta del secolo scorso, e in particolare dal famoso saggio “Sorvegliare e punire. La nascita della prigione”, si sviluppa il progetto del **riallestimento dell’Esposizione e della Collezione permanente dell’IGAV**. Il progetto prevede infatti una ridefinizione di questi spazi del controllo e della reclusione, una trasformazione di queste “ubicazioni funzionali” in eterotopie.

Ideato e curato da Alessandro Demma, il progetto si basa su due elementi chiave delle riflessioni foucaultiane: lo spazio disciplinare come spazio cellulare e le tecniche delle sorveglianze multiple e incrociate, degli sguardi che devono vedere senza essere visti, il Panopticon. Gli spazi espositivi a sinistra dell’ingresso principale saranno dunque ridefiniti in una divisione in celle e ripensati per essere sorvegliati con un complesso circuito di telecamere.





I luoghi dove i detenuti erano costretti a trascorrere le loro giornate, diventano laboratori creativi, spazi espositivi per la riflessione di artisti che partecipano al progetto culturale ed espositivo dell'IGAV. Nella prima fase del progetto alcuni artisti, attraverso l'utilizzo di differenti linguaggi – pittura, scultura, fotografia, video, installazioni etc. – lavorano all'interno delle celle per ridefinire e trasformare lo spazio della detenzione e della "clausura" in uno spazio altro.

L'ex carcere si trasforma, così, in un luogo radicalmente altro dotato di un sistema di apertura e di chiusura che, a un tempo, lo isola e lo mette in relazione con lo spazio esterno e con lo spettatore. Il carcere diventa, così, spazio dinamico di confronto, di scambio, in cui la conservazione della memoria del luogo e le riflessioni sul presente degli artisti, diventano elementi vitali del suo nuovo ruolo culturale e sociale, della sua funzione di spazio espositivo.

Il "cantiere" di riallestimento (che coinvolge l'intera esposizione, nei locali a destra e a sinistra dell'ingresso) è stato aperto al pubblico che ha potuto assistere alla ricostruzione delle celle da parte degli artisti, una sorta di performance che ritraccia i confini, dentro e fuori di noi. Un'occasione per riflettere sul senso di chiusura e di oppressione causata da restrizioni esterne, siano queste fisiche o mentali. E grazie agli artisti in mostra provare a definire il confine tra la libertà e la sua mancanza.

GLI ARTISTI. I primi artisti a esporre nelle sale della Castiglia (Collezione IGAV o comodato d'uso) sono stati Nicola Bolaffi, Nicola Bolla, Domenico Borrelli, Gianni Caravaggio (Collezione IGAV), Filippo Centenari, Paolo Grassino (Collezione IGAV), Dario Ghibaud (Collezione IGAV), Luigi Mainolfi (opera restituita nel 2011), Paolo Mazzanti, Antonella Piro, Francesco Sena (Collezione IGAV), Saverio Todaro, Luisa Valentini e Fabio Viale (Collezione IGAV). Nel maggio 2010 si sono aggiunti Daniele Galliano e Caretto e Spagna.

NUOVI ARRIVI 2011. L'esposizione è stata riallestita in occasione della personale dedicata a **Giorgio Griffa**, anch'egli presente ora con un'opera e, tra marzo e giugno del 2011, si sono aggiunte opere, concesse in comodato d'uso, di **Maura Banfo, Omar Galliani, Nicus Lucà, Masbedo, Nino Migliori, Alessandro Papetti, Nicola Toffolini.**

Con il nuovo allestimento "Dalla Cella all'atelier", a settembre sono stati inseriti lavori di **Valentina Cipullo, Mariangela Levita, Anna Madia, Domenico Antonio Mancini, Chicco Margaroli, Marina Paris, Agnese Purgatorio e Adrian Tranquilli**, e nuovi lavori di **Filippo Centenari, Paolo Grassino, Nicus Lucà, Francesco Sena.** Da ottobre 2011 sono inoltre presenti opere di **/barbaragurrieri/group, Paola Binante, Manuela Carrano, Paolo Leonardo** e nuovi lavori di **Daniele Galliano e Saverio Todaro.** Tutte le opere sono state concesse in comodato d'uso all'IGAV.



APERTURE E VISITE. In accordo con il Comune di Saluzzo, con il quale l'IGAV ha sottoscritto un'apposita **convenzione**, nel corso del 2011 l'Esposizione è stata aperta al pubblico in varie occasioni. Lo sforzo, anche quest'anno, è stato quello di incrementare l'affluenza offrendo, oltre al consueto servizio di visite guidate, anche un calendario più ampio ed articolato di quello dello scorso anno.

Progetto realizzato anche grazie al contributo di: Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo; BCC Bene Vagienna. Partner ufficiale: Flyren.

OLTRE VENTISETTEMILA PRESENZE

Numeri di tutto rispetto sono quelli che l'IGAV ha registrato, in termini di visitatori, ai singoli eventi e nelle diverse sedi espositive: **18600 visitatori** per "China New Design" al **Triennale Design Museum di Milano**; **4265** per "China New Design" a **Palazzo Chiabrese, Torino**; **4500** visitatori per "Giorgio Griffa . Alter Ego" e la Collezione Permanente IGAV alla **Castiglia di Saluzzo** da marzo a novembre (aperture solo nei week-end).

A tutti loro va il nostro grazie per l'interesse e l'apprezzamento.

L'IMMAGINE, LA COMUNICAZIONE, LA PROMOZIONE

Dopo cinque anni di vita, l'IGAV ha rinnovato la propria veste grafica, a partire dal **logo**. Ha lavorato anche sul fronte della **comunicazione**, potenziando l'attività dell'**ufficio stampa** e investendo maggiori risorse nella **promozione** (cinquemila **freecard** della Collezione Permanente alla Castiglia distribuite nei musei, nei cinema, nei teatri, nelle fondazioni, nei circoli, negli hotel, nelle sedi universitarie, nei ristoranti e nei locali di Torino) e nella diffusione di contenuti via **internet (newsletter)**.

Nuovo impulso è stato dato al **sito internet (www.igav-art.org)**, del quale si è da poco completato il restyling totale (con nuove sezioni, contenuti arricchiti, maggiori informazioni sugli artisti, approfondimenti e versione in inglese), attraverso l'attività di una redazione web che garantisce un aggiornamento costante.

Inoltre da poche settimane è attivo un **blog** dedicato alla comunicazione non istituzionale.





GLI ARTISTI, I PARTNER

Niente di tutto questo sarebbe potuto avvenire senza il fondamentale apporto degli **Artisti** che quest'anno hanno partecipato a vario titolo ai nostri progetti.

Preziosa la collaborazione con le **Sedi Espositive** che hanno assicurato il loro appoggio: la Città di Saluzzo per la Castiglia; il Triennale Design Museo di Milano; Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte per Palazzo Chiabrese a Torino

Le Istituzioni e gli Enti che nel 2011 hanno accompagnato il lavoro dell'IGAV con il loro patrocinio sono: Ministero degli Affari Esteri; Ministero per i Beni e le Attività Culturali; Ministero della Cultura della Repubblica Popolare Cinese; Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte; Regione Piemonte; Provincia di Torino; Provincia di Cuneo; Città di Torino; Regione Lombardia; Provincia di Milano; Comune di Milano; Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo.

I progetti e/o le singole iniziative dell'IGAV sono stati inseriti nelle **programmazioni** di: Anno della Cina in Italia; ContemporaryArt; Torino Esperienza Italia; MiTo SettembreMusica.

Ha reso possibile l'attività dell'Associazione il continuo supporto finanziario concesso a titolo di liberalità da parte dei **Soci IGAV**.